

Pescara. Nuovo Piano Regolatore della Majella Oggi la conferenza stampa per illustrare opportunità e prospettive



Andrea Di Meo, affiancato dal dirigente dell'ufficio tecnico del Comune, Santino Iezzi e da Nadia Di Marcantonio,

Nuovo Piano Regolatore della Majella

Oggi la conferenza stampa per illustrare opportunità e prospettive

Dopo un lungo percorso nel marzo 2005 si è finalmente concluso l'iter che ha portato il 19 luglio scorso alla approvazione definitiva del **nuovo piano regolatore esecutivo (PRE) dell'area della Majella**. Oggi, nel corso di una conferenza stampa svoltasi in Provincia, il Sindaco di Serramonacesca e vicepresidente del Consiglio provinciale, **Andrea Di Meo**, affiancato dal dirigente dell'ufficio tecnico del Comune, **Santino Iezzi** e da **Nadia Di Marcantonio**, una delle due progettiste che, insieme agli esperti ambientali Mario Mazzocca e Luciano Crivelli, hanno redatto il piano, sono state illustrate le caratteristiche dello strumento urbanistico, che darà un nuovo impulso allo sviluppo edilizio di tipo ecocompatibile in un'area strategica e sottoposta a numerosi vincoli, come quella nei pressi della Abbazia di San Liberatore a Serramonacesca e della stazione sciistica di Passolanciano - Majelletta.

“Questo - ha dichiarato il Sindaco Di Meo - è un momento storico per la nostra area. Dopo 30 anni di attesa, finalmente entra in vigore un nuovo piano. Si aprono molte possibilità per lo sviluppo delle aree di vocazione turistica, come quella di Passo Lanciano-Majelletta, e come quella circostante l'abbazia di San Salvatore a Majella, meta di turisti e visitatori, ma completamente priva di infrastrutture di accoglienza e di ristoro”.

“L'accordo è stato raggiunto dopo il nulla osta di 26 enti e l'intesa definitiva con il Parco, in virtù del quale si è deciso di procedere alla realizzazione di infrastrutture e di opere di edilizia privata ecocompatibili. Con questo strumento - ha continuato il Sindaco - si apre una nuova possibilità di sviluppo anche per i terreni agricoli. Finora, la legge che regolava la questione era molto restrittiva. Oggi invece anche per il territorio delle frazioni, a carattere prettamente agricolo, si sblocca la possibilità di rivedere le destinazioni d'uso e dunque di poter realizzare nuove edificazioni”.

L'arch. Santino Iezzi ha messo in luce l'opportunità di riqualificazione di quest'area della montagna pescarese, che “avrà la possibilità di edificare, di riqualificare la viabilità e di dare risposte concrete e aggiornate alle richieste di insediamento di Serramonacesca, che da qualche anno è in forte ripresa”.

Tale approvazione, avvenuta ad opera del commissario ad acta Antonio Sorgi, dirigente regionale, è stata resa possibile grazie al lavoro sinergico dei tecnici di Comune, Enti e Parco, che hanno dovuto superare i numerosi vincoli di tipo ambientale, idrogeologico e archeologico cui era sottoposta l'area.

Pescara, 26 luglio 2010